

Fabrizio Sirica
Consigliere comunale PS
Locarno

Locarno, 30 settembre 2019

Lodevole
Municipio di Locarno
Palazzo Marcacci
6600 Locarno

TRA DONNE E UOMINI CI SONO PARI OPPORTUNITÀ A LOCARNO?

Gentili Sindaco e Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), presentiamo la seguente interrogazione relativa alle pari opportunità in ambito lavorativo presso la città di Locarno.

Il dibattito sulla parità dei sessi ha finalmente ottenuto il posto centrale che merita nella nostra società, anche grazie all'imponente manifestazione del 14 giugno 2019, quando più di mezzo milione di donne e uomini solidali sono scesi in piazza per rivendicare una parità che, nonostante sia iscritta nella nostra costituzione da quasi un trentennio, non esiste ancora.

La differenza salariale è nota, è un elemento di grave discriminazione che pesa sulle spalle delle donne.

Ma se la disparità di stipendio per eguale mansione è facilmente riscontrabile grazie ai dati statistici, ciò che sfugge ai numeri è la difficoltà che le donne incontrano per avere ruoli di responsabilità e la conciliabilità tra vita professionale e familiare.

Nella nostra società il lavoro domestico e la cura della famiglia sono compiti ancora perlopiù a carico del sesso femminile, un retaggio di una cultura patriarcale ancora tristemente presente. Per progredire in questo ambito è fondamentale che l'organizzazione impostata dal datore di lavoro sia più flessibile e attenta alle necessità familiari e alla parità, delle misure semplici e attuabili nel corto termine potrebbero essere la creazione di ruoli dirigenziali in co-conduzione, magari favorendo il lavoro in percentuale per tali cariche.

Queste e altre riflessioni saranno concretamente portate avanti qualora si aderirà alla mozione del sottoscritto e cofirmatari intitolata "Un impegno concreto per la parità di genere, introduzione del bilancio di genere a Locarno" che chiede di sottoscrivere la "Carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale".

A questo proposito facciamo notare come la mozione citata è datata 7 marzo 2013 e che, secondo la LOC, avrebbe dovuto essere evasa da tempo.

Questo importante dibattito tuttavia deve essere alimentato da dati oggettivi, che purtroppo non vengono pubblicati sinora nei documenti ufficiali della Città.

Per questo motivo poniamo al Municipio le seguenti domande.

1. Qual è la ripartizione del personale tra sesso maschile e femminile nei singoli Dicasteri (distinguendo i due diversi istituti sociali ei docenti)?
2. Quale è la statistica relativa al grado d'occupazione nei dicasteri, istituti e docenti suddivisa per sesso maschile e femminile divisa in queste categorie "sotto il 50%", "50-80%", "oltre 80%"?
3. Qual è il numero e la percentuale delle donne funzionarie dirigenti nei singoli Dicasteri, negli istituti e tra i docenti nel 2010 e nel 2019?
4. Quale è la distribuzione per sesso nelle varie classi salariali presso i dicasteri, istituti e docenti?
5. Intende in futuro pubblicare tali dati nei documenti ufficiali della Città?
6. Alla luce di questi dati, che bilancio trae il Municipio? Per le salariate e i salariati della città ci sono uguali possibilità o si intende lavorare per migliorare la situazione?

Nell'attesa di una risposta, porgiamo cordiali saluti.

Fabrizio Sirica (PS) primo firmatario

Sabina Snozzi Groisman (PS)

Rosanna Camponovo (PS)

Pier Mellini (PS)

Sabrina Ballabio Morinini (PS)

Paolo Tremante (PS)